



Segreteria Regionale Sicilia Palermo

Regioni Autonomie Locali

Palermo li 24/10/2018

Prot. n. 107/2018/GB

Comunicato

In questi giorni alcuni organi di stampa hanno riportato la notizia che alcuni dirigenti regionali sono stati "premiati" dai loro colleghi dirigenti generali con il pagamento di cospicue indennità.

Pare pure che i dirigenti di un dipartimento regionale abbiano omaggiato il loro dirigente generale di un gentile *cadeau* (fonte GdS del 23 ottobre).

Risultano inoltre già impegnate ed in corso di erogazione le indennità per i componenti degli uffici di diretta collaborazione (in cui, rammentiamo, vi sono anche soggetti esterni), ed altri uffici speciali.

Questo mentre i lavoratori regionali non dirigenti aspettano da mesi il saldo del FAMP 2017 e l'acconto FAMP 2018: particolarmente penalizzati risultano i funzionari direttivi sul cui lavoro si basa, com'è noto, tutta l'attività dell'amministrazione regionale, e quindi anche il raggiungimento degli "obiettivi" di cui SOLTANTO i dirigenti traggono (ingiustamente) i frutti.

Il CSA Funzionari direttivi Regione Siciliana è l'unico sindacato che ha il coraggio di denunciare con forza tutto ciò. È ormai intollerabile questa sperequazione retributiva tra dirigenti (che sostanzialmente si valutano tra loro, essendo i dirigenti generali di TERZA FASCIA così come lo sono i dirigenti semplici) e i funzionari direttivi.

I dirigenti infatti godono di una vera e propria RENDITA legata esclusivamente alla MERA POSIZIONE (incarico di area servizio o unità operativa) mentre i funzionari direttivi, di regola responsabili di istruttoria e pur svolgendo mansioni di elevato profilo, rientrano nel perverso ed iniquo meccanismo del FAMP; meccanismo retributivo che risulta vieppiù INIQUO ANCHE per quei DIRIGENTI capaci e meritevoli i quali restano fuori da certe logiche di appartenenza e di ossequio verso l'alta dirigenza e alla politica.

Ebbene, il CSA Funzionari direttivi Regione Siciliana ritiene che sia ormai ineludibile chiedere al Governo regionale un deciso impegno affinché venga avviata, attraverso idonei atti di indirizzo all'ARAN, un' incisiva riforma di tutto il sistema retributivo, in particolare del meccanismo del salario accessorio per le più elevate professionalità del comparto non dirigenziale legandolo prevalentemente al merito ed alla qualificazione professionale come delineato dalle recenti riforme statali del P.A.



Il Segretario Generale
Giuseppe Badagliacca